

**Traccia per un incontro di inizio anno pastorale
in parrocchia o nella collaborazione pastorale
tra catechisti- educatori ed accompagnatori
sul tema della spiritualità**

a cura dell'Equipe diocesana formazione accompagnatori dei genitori

**DAL GUADO ALLA RIVA
PERSEVERARE NEL RINNOVAMENTO ASSIEME AL RISORTO**

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

G. Dal Vangelo secondo Marco (Mc 4,35-41)

³⁵ In quel medesimo giorno, verso sera, disse loro: «Passiamo all'altra riva». ³⁶ E lasciata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. ³⁷ Nel frattempo si sollevò una gran tempesta di vento e gettava le onde nella barca, tanto che ormai era piena.

³⁸ Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che moriamo?». ³⁹ Destatosi, sgridò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e vi fu grande bonaccia. ⁴⁰ Poi disse loro: «Perché siete così paurosi? Non avete ancora fede?».

⁴¹ E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, al quale anche il vento e il mare obbediscono?».

PREGHIERA INIZIALE

L. Signore Gesù, tu sei il Signore della vita, tu ci liberi dalla morte,
ci sei accanto nelle tempeste e nelle prove quotidiane,

T: ***liberaci dall'angoscia e dalle paure che abitano spesso nei nostri cuori.***

L. Tu sei il Signore di tutta la creazione, ci custodisci da ogni male;

T: ***eleviamo a Te il grido della nostra poca fede.***

L. Tu sei venuto a condividere i nostri giorni e sei il Dio con noi, vicino ad ogni uomo che ti cerca,

T: ***rendici capaci di riconoscere la Tua presenza. Amen.***

Meditazione

G. Anche a noi, con gli altri catechisti ed accompagnatori, viene chiesto di passare all'altra riva dopo aver riflettuto e ripreso il cammino. Eravamo stanchi. Dopo un inizio entusiasmante, stavano scendendo in noi l'incertezza e il buio, le difficoltà. Ci spostammo in un luogo a noi caro dove potevamo trovare sostegno e ristoro... Con noi c'erano altre barche; ci allontanammo dalla gente che ormai ci soffocava da ogni parte e prendemmo il nostro Maestro così come era nella nostra barca.

✎ *Scrivi sul foglio che ti abbiamo consegnato cosa ti senti di dover lasciare per vivere serenamente questo anno pastorale e come vuoi stare in questa traversata?*

➤ *Fai qualche passo verso il centro della sala e deponi sulla barca il tuo scritto.*

La barca sarà preparata precedentemente o disegnata in un foglio, oppure simbolica con un telo, oppure proiettata...

G. Ad un certo punto, improvvisamente il mare si fece minaccioso, le onde si alzarono e rovesciavano acqua sulla barca che cominciava pian piano ad affondare. Il vento forte soffiava e non ci faceva più vedere nulla, era buio intorno a noi, cominciammo a perdere l'equilibrio, eravamo sballottati da una parte all'altra, mentre mi reggevo con forza all'orlo della barca e guardavo gli altri dell'equipaggio...

Breve silenzio - Poi si prosegue...

*...io sono Paola e faccio catechesi da anni, ma questa volta, con questo vento forte,
la direzione è da cercare insieme
...io sono Renato e ho con me le mappe che sono la Parola del Maestro
per orientarci in mezzo a questa tempesta improvvisa...*

 *In un momento di silenzio ognuno riflette su quello che lo abita in questo momento della sua vita e del suo servizio... poi liberamente chi lo desidera, lo legge ad alta voce...*

io sono _____ e sento che _____

G. E mentre osservavo e ascoltavo tutti i miei compagni di viaggio, posai lo sguardo su Gesù: stava dormendo tranquillamente.

Cosa provo di fronte a Gesù che dorme?

G. Allora lo chiamammo quasi implorando "Maestro non t'importa che moriamo?"

È il nostro grido, la nostra richiesta di fronte alle difficoltà della traversata.

Si destò, minacciò il vento e disse al mare: "Taci, calmati!". Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. ⁴⁰ Poi disse loro: "Perché avete paura? Non avete ancora fede?". ⁴¹ E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: "Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono.

Sono domande rivolte anche a noi, catechisti, educatori ed accompagnatori.
E in questo momento possiamo chiederci:

 *Chi è Gesù per me?
(a voce alta condivido il termine che ho trovato nella mia riflessione)*

Riascoltiamo la Parola - Dal Vangelo secondo Marco (Mc 4,35-41)

³⁵ In quel medesimo giorno, verso sera, disse loro: «Passiamo all'altra riva». ³⁶ E lasciata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. ³⁷ Nel frattempo si sollevò una gran tempesta di vento e gettava le onde nella barca, tanto che ormai era piena. ³⁸ Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che moriamo?». ³⁹ Destatosi, sgridò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e vi fu grande bonaccia. ⁴⁰ Poi disse loro: «Perché siete così paurosi? Non avete ancora fede?». ⁴¹ E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, al quale anche il vento e il mare obbediscono?».

 *Con quale Parola buona, ricevuta in dono oggi, esco da questo incontro?*

PREGHIERA FINALE

***Solo Tu, Signore Gesù,
puoi ristabilire in noi la pace e la serenità
anche nelle prove della vita e del nostro servizio:
ravviva la nostra fede e donaci la Tua Pace!***